



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
"Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"

Via della Scienza, 26 – 87060 Crosia Mirto (CS)

☎ 0983.485082 – 📠 0983.485084 – ✉ csic8ar007@istruzione.it – 📧 csic8ar007@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico: csic8ar007 – Cod. Univoco: UFAHDT - C.F. 87002280789 – www.iccrosiamirto.edu.it



ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Tematiche legate alla sfera affettivo- relazionale.

TITOLO DEL PROGETTO:

"L'universo ha senso solo quando abbiamo qualcuno con cui condividere le nostre emozioni"
(Paulo Coelho)



Anno scolastico 2026/27

PREMESSA

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione delle attività alternative alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte *“all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”* (C.M. 129) e *“all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile”* (C.M. 130) . Anche il nostro PTOF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto di diritti e il soddisfacimento di bisogni. Inoltre, si è tenuto conto delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, delle Linee guida MIM per l'IA nella scuola (DM 166/2025), declinando per ciascun anno percorsi sulle emozioni che sviluppano competenze chiave europee, intelligenza critica, empatia e uso consapevole dell'intelligenza artificiale.

MOTIVAZIONE

Nell'anno scolastico 2026/2027, nell'Istituto sono presenti Nr..... alunni di scuola Primaria e N..... alunni di Scuola Secondaria di I grado che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Dalle proposte dei genitori, è emerso un orientamento verso le tematiche legate alla sfera affettivo- relazionale e di cittadinanza attiva.

FINALITÀ

- Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire, e lo sviluppo di competenze socio-relazionali;
- Proseguire il processo di costruzione di consapevolezza di sé e rispetto degli altri.
- Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Riconoscersi come soggetti portatori di emozioni, sentimenti e valori
- Riconoscersi come soggetti di diritti/doveri (individuali e collettivi).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Riconoscere e nominare emozioni di base e complesse.
- Riconoscere le proprie radici familiari, sociali, culturali;
- Sviluppare capacità di ascolto attivo e prospettiva altrui (empatia cognitiva ed emotiva).
- Consolidare competenze di cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

OBIETTIVI COGNITIVI :

- Potenziare le abilità di studio, di ricerca e di interpretazione della realtà;
- Trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove
- Conoscere e riconoscere le cause delle emozioni.
- Potenziare la capacità di problem solving
- Potenziare le abilità metacognitive, riflettendo sui propri processi di apprendimento

ATTIVITÀ

Costruire una persona consapevole di sé, del proprio valore e del proprio ruolo nella società significa anche imparare a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni. Per questo, nel percorso didattico proposto, si scelgono compiti autentici: attività che non si limitano a verificare conoscenze o abilità, ma che permettono agli studenti di dimostrare davvero ciò che sanno fare in situazioni significative e vicine alla loro esperienza.

I compiti autentici sono sfide reali o simulate che richiedono di:

- mobilitare risorse personali (conoscenze, abilità, emozioni);
- pensare in modo critico e creativo;
- trovare soluzioni originali a problemi concreti;
- collegare apprendimenti provenienti da diverse discipline.

A scuola non sempre è possibile lavorare su situazioni reali: spesso si creano ambienti simulati, che riproducono in forma semplificata contesti di vita quotidiana. Anche in questi casi, il compito mantiene un forte valore formativo e valutativo, perché richiede di “mettere in gioco” ciò che si è appreso.

Nel percorso sulle emozioni, i compiti autentici sono pensati per:

- stimolare l’interesse e la motivazione degli studenti;
- incoraggiare l’uso consapevole delle proprie risorse cognitive, sociali ed emotive;
- favorire la riflessione su come le emozioni influenzano pensieri, relazioni e scelte.

In questo modo, gli studenti non solo imparano a nominare le emozioni, ma anche a riconoscerle in sé e negli altri, a esprimerle in modo adeguato e a utilizzarle come risorsa per affrontare sfide e problemi.

CONTENUTI E ATTIVITÀ:

CLASSI PRIME: *Alla scoperta di sé – Identificare ed esprimere le emozioni*

Obiettivo: Alfabetizzazione emotiva, passaggio dalla reazione all'espressione, sviluppo dell'autoconsapevolezza.

Periodo	Modulo / Tema	Attività pratiche & Laboratori
Ott. - Nov.	Mappatura delle Emozioni	• <i>Vocabolario emotivo</i>: costruzione di un dizionario con sfumature (rabbia vs. frustrazione, paura vs. timore). • <i>Ruota di Plutchik</i>: esercizio pratico di associazione di colori e forme alle 6 emozioni primarie.
Dic. - Gen.	Il Linguaggio del Corpo	• <i>Mimi emotivi</i>: identificazione delle espressioni facciali e della postura. • <i>Analisi multimediale</i>: visione e decostruzione di scene del film <i>Inside Out</i>.
Feb. - Mar.	Gestione dell'Ansia e della Paura	• <i>Strategie di de-escalation</i>: tecniche di respirazione consapevole e grounding.
Apr. - Mag.	Espressione Creativa	• <i>Il barattolo delle paure</i>: scrittura anonima delle proprie paure e discussione in circle time. • <i>Arteterapia/Musica</i>: ascolto di brani musicali di vario genere e rappresentazione grafica dell'emozione suscitata.

CLASSI SECONDE: *Le emozioni nelle relazioni – Empatia e gestione dei conflitti*

Obiettivo: Comprendere le emozioni altrui, sviluppare l'empatia, prevenire il bullismo e gestire la rabbia nei rapporti con i pari.

Periodo	Modulo / Tema	Attività pratiche & Laboratori
Ott. - Nov.	Mettersi nei panni dell'altro	• <i>Role-playing invertito</i>: simulazione di situazioni quotidiane scambiandosi i ruoli (es. docente/studente, compagno/escluso). • <i>Lettura guidata</i>: brani di narrativa giovanile incentrati sull'empatia.
Dic. - Gen.	La Rabbia e il Conflitto	• <i>Analisi del conflitto</i>: differenziare tra rabbia funzionale e distruttiva. • <i>Il termometro della rabbia</i>: identificare i segnali fisici e i trigger del proprio vulcano interiore.
Feb. - Mar.	Cyberbullismo ed Emozioni Digitali	• <i>Analisi di casi</i>: l'effetto dell'anonimato e la mancanza di contatto visivo nella comunicazione online.
Apr. - Mag.	L'Amicizia e l'Inclusione	• <i>La Comunicazione Non Violenta (CNV)</i>: trasformare i "Messaggi-Io" rispetto ai "Messaggi-Tu". • <i>Il cerchio della fiducia</i>: attività di team building e cooperazione per rafforzare l'appartenenza al gruppo.

CLASSI TERZE: Emozioni, Identità e Futuro – Consapevolezza ed Etica

Obiettivo: Riflessione sull'identità in crescita, gestione dell'ansia da prestazione/scelta (orientamento), elaborazione di emozioni complesse.

Periodo	Modulo / Tema	Attività pratiche & Laboratori
Ott. - Nov.	L'Incertezza e l'Identità	• <i>Ipotetica biografia futura</i>: scrittura espressiva su chi si vuole diventare e quali valori guidano le proprie scelte. • <i>Dilemmi etici ed emotivi</i>: discussione guidata su casi di scelte morali complesse.
Dic. - Gen.	L'Ansia da Scelta e da Prestazione	• <i>Laboratorio sull'Orientamento</i>: decostruzione della paura di sbagliare scuola o di non essere "all'altezza". • <i>Gestione dello stress</i>: tecniche di reframing cognitivo (trasformare il pensiero negativo in risorsa).
Feb. - Mar.	Elaborazione di Perdita e Frustrazione	• <i>L'errore come risorsa</i>: analisi delle storie di fallimenti celebri finiti in successi. • <i>Riflessione filosofico-letteraria</i>: analisi di testi poetici o musicali moderni su perdita, delusione e resilienza.
Apr. - Mag.	Progetto di Commiato e Bilancio	• <i>L'addio alla scuola media</i>: rielaborazione delle emozioni legate al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

	Pienamente raggiunto	Raggiunto	Parzialmente raggiunto
Ricavare informazioni da un testo e/o da una situazione data	Individua le informazioni presenti e le sa mettere in relazione.	Individua le informazioni principali del testo e/o della situazione data	Individua in modo generico le informazioni essenziali del testo e/o della situazione data.
Costruire una mappa rappresentativa e coerente con le informazioni acquisite	Costruisce mappe o schemi collocando in modo evidente i concetti principali, le informazioni correlate e stabilendo corretti collegamenti tra le parti.	Costruisce una semplice mappa o uno schema, evidenziando le informazioni principali e alcuni collegamenti.	Evidenzia alcune informazioni ed alcuni collegamenti.
Integrare le informazioni	Sa integrare le conoscenze studiate	Sa collegare le informazioni tra di loro	Spiega l'argomento seguendo i
	collegandole alle proprie conoscenze pregresse e collegando correttamente le diverse informazioni della mappa.	e rendere conto dei collegamenti.	collegamenti già utilizzati.
Rielaborare ed esporre	Espone l'argomento a partire da diversi punti della mappa o schema, collegandoli correttamente. Sa rispondere a domande anche realizzando salti concettuali.	Espone l'argomento collegando correttamente i diversi punti della mappa o schema.	Espone l'argomento con l'aiuto di una mappa o schema
Utilizzo del linguaggio specifico	Per illustrare l'argomento utilizza le parole specifiche spiegandone il significato se nuove e sconosciute.	Per illustrare l'argomento utilizza le parole dei testi letti e/o della situazione data.	Per esporre l'argomento usa un linguaggio familiare e non sempre specifico della disciplina.

Flessibilità/creatività	Costruisce prodotti personali e originali. Accetta i suggerimenti altrui che integra nel proprio modo di pensare/di operare.	Utilizza le rappresentazioni che ha appreso e le fa evolvere.	Ripropone un modo sicuro di rappresentare le conoscenze ed è restio ad accogliere/provare altre soluzioni.
Persistenza dell'impegno	Non interrompe il proprio lavoro anche se difficile. Riprova e cerca strategie diverse per concluderlo.	Rimane sul compito anche se incontra difficoltà. Cerca aiuto per ritentare.	Si impegna per portare a termine il lavoro ma rinuncia di fronte a delle difficoltà.

METODOLOGIA

Le attività alternative all'IRC si caratterizzeranno per operazioni di analisi, confronto, problematizzazione, riflessione e discussione in lavori individuali e di coppia. Si svilupperà soprattutto una **METODOLOGIA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE** che insegni a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **modalità** e gli **strumenti di verifica** a cui si intende far ricorso sono:

-  osservazione diretta
-  osservazione comportamentale
-  relazioni orali
-  analisi dei prodotti
-  lavori individuali

La **valutazione** dovrà riguardare i progressi degli alunni non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

Dal momento che i risultati della valutazione dovrebbero essere riportati e usati in modo tale da soddisfare le persone che, a diversi livelli, se ne servono, si è ritenuto opportuno predisporre **RUBRICHE VALUTATIVE** indicanti i parametri di giudizio con cui accertare il valore delle prestazioni degli alunni. Tali rubriche sono state inserite di seguito ai compiti di prestazione: esse richiedono, infatti, di indicare sinteticamente il **livello** raggiunto. Per facilitare la rilevazione, per ciascuna delle dimensioni sono inoltre presentati singoli **descrittori** riferiti a livelli alti, medi e bassi.

INDICATORI DI QUALITÀ RILEVATORI DI EFFICACIA:

1. soddisfazione di docente, alunni e genitori
2. raggiungimento degli obiettivi
3. assiduità nella presenza